

L'Unità

DEL LUNEDÌ

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXIV - NUOVA SERIE - N. 30 (209)

LUNEDÌ 29 LUGLIO 1957

OBIETTIVO DELLA DEMOCRAZIA CRISTIANA: AFFOSSARE LA « GIUSTA CAUSA » PERMANENTE

Domani la Camera deciderà se discutere i patti agrari

Il voto sui trattati europei - Pastore conferma i suoi emendamenti contro la « giusta causa » - Si profila l'eventualità di una grande battaglia in Parlamento



FIRENZE — Un'immensa folla ascolta il comizio di Terracini al Festival dell'Unità (Telefoto)

TERRACINI PARLA ALLA FESTA DELL'UNITÀ DI FIRENZE

Dalla crisi politica oggi in atto deve uscire un governo democratico

Il comizio di Giancarlo Pajetta al Festival provinciale di Rovigo

(Dalla nostra redazione)

Pajetta a Rovigo

FIRENZE, 28. — La fine della coalizione quadripartita, il processo involutivo che ha presieduto alla nascita dell'attuale governo Zoli, i problemi connessi alla formazione di un governo della classe lavoratrice: questi i temi centrali dell'imponente comizio tenuto nel pomeriggio di oggi dal compagno Umberto Terracini alla Fiera di Bassa, in occasione del XII Festival provinciale dell'Unità. Terracini ha iniziato il suo discorso, davanti ad una folla valutabile in diverse migliaia di persone (che è stata disturbata dalla polizia, la quale pretendeva di impedire, nonostante l'autorizzazione rilasciata dalla Questura, la distribuzione delle tradizionali coccarde), illustrando la funzione essenziale che la stampa comunista, e in particolare il quotidiano del partito, hanno nell'attuale situazione politica e sociale del nostro Paese. Passando ad analizzare i maggiori problemi politici del momento, egli ha poi sottolineato che la liquidazione del « centrismo » non è un fatto positivo, e un grande successo delle forze popolari. « Il centrismo », egli ha detto, « è stato il volto delle contraddizioni che esso ha generato in oltre dieci anni di immobilismo, la lotta del popolo italiano e delle sue organizzazioni politiche e sindacali e riuscita ad aprire nuove prospettive nella situazione nazionale. E' vero: la fine del "centrismo" non ha portato ancora alla nascita di una formazione politica più sensibile alle esigenze reali, ai problemi del nostro Paese, esigenze e problemi di rinnovamento democratico, di progresso sociale. E' in corso, anzi, da parte dei circoli conservatori e del grande capitale industriale e finanziario, una virulenta offensiva reazionaria, tendente ad impedire che la crisi trovi il suo sbocco naturale nella formazione di un governo veramente rappresentativo di tutte le forze democratiche italiane, unite sulla base di un programma che si proponga di attuare e di rendere operante la Costituzione della Repubblica. Ed ecco gli attacchi al Presidente della Repubblica, che rivelano chiaramente la volontà delle classi privilegiate di impedire una revisione della Costituzione. Il senatore Zoli — nuovo Presidente del Consiglio — è l'espressione di questo processo involutivo del quale la DC e la maggiore responsabile, attraverso di lui, il fascismo e il monarchismo sabauda sono rifiniti nella politica ufficiale. « Il governo Zoli, che ne dice Fanfani, è un governo totalmente democristiano: Zoli dunque, non è un "caso", non è una figura a sé, ma è — ripeto —

Un'immensa folla ascolta il comizio di Terracini al Festival dell'Unità (Telefoto)

Un'immensa folla ascolta il comizio di Terracini al Festival dell'Unità (Telefoto)

Un'immensa folla ascolta il comizio di Terracini al Festival dell'Unità (Telefoto)

Un'immensa folla ascolta il comizio di Terracini al Festival dell'Unità (Telefoto)

Un'immensa folla ascolta il comizio di Terracini al Festival dell'Unità (Telefoto)

Un'immensa folla ascolta il comizio di Terracini al Festival dell'Unità (Telefoto)

Un'immensa folla ascolta il comizio di Terracini al Festival dell'Unità (Telefoto)

Un'immensa folla ascolta il comizio di Terracini al Festival dell'Unità (Telefoto)

Un'immensa folla ascolta il comizio di Terracini al Festival dell'Unità (Telefoto)

Un'immensa folla ascolta il comizio di Terracini al Festival dell'Unità (Telefoto)

Un'immensa folla ascolta il comizio di Terracini al Festival dell'Unità (Telefoto)

Un'immensa folla ascolta il comizio di Terracini al Festival dell'Unità (Telefoto)

Un'immensa folla ascolta il comizio di Terracini al Festival dell'Unità (Telefoto)

Un'immensa folla ascolta il comizio di Terracini al Festival dell'Unità (Telefoto)

Un'immensa folla ascolta il comizio di Terracini al Festival dell'Unità (Telefoto)

Un'immensa folla ascolta il comizio di Terracini al Festival dell'Unità (Telefoto)

Un'immensa folla ascolta il comizio di Terracini al Festival dell'Unità (Telefoto)

Un'immensa folla ascolta il comizio di Terracini al Festival dell'Unità (Telefoto)

Un'immensa folla ascolta il comizio di Terracini al Festival dell'Unità (Telefoto)

Un'immensa folla ascolta il comizio di Terracini al Festival dell'Unità (Telefoto)

Un'immensa folla ascolta il comizio di Terracini al Festival dell'Unità (Telefoto)

Un'immensa folla ascolta il comizio di Terracini al Festival dell'Unità (Telefoto)

Aperto il Festival della gioventù con la grande parata di 120 Paesi

Erano presenti Vorosilov, Bulganin, Krusciov - Calorosi applausi agli italiani



MOSCA — L'immenso stadio « Lenin » gremito durante la manifestazione inaugurale del VI Festival mondiale della gioventù che ha visto tra l'altro la sfilata delle delegazioni nazionali. Nella delegazione italiana, che reca un cartello con un grande ritratto del Presidente Nasser

(Da uno dei nostri inviati)

MOSCA, 28. — Il Festival della Gioventù ha avuto oggi la sua prima, grande manifestazione. La parola grande è posta per rendere l'immagine di ciò che è stato il Festival: una agguerrita preferita in materia di impopolarità. Tutto per rendere l'idea, a non basta ricordare che da oggi è una città di più di 6 milioni di abitanti: oggi era domenica, nessuno stava al lavoro e tutti stavano in pace. I socialisti, come anche il governo e una parte dei democristiani, propongono di riservare all'anno della « unità » una parte della legge, e dei gli articoli più importanti, per rinviare il resto in sede di commissione. Questa proposta non dispiace al governo e alla DC perché, anche per la fretta e commo che caratterizzerebbe questa procedura, nel caso dell'istituto, essi ritengono che ne

Un'immensa folla ascolta il comizio di Terracini al Festival dell'Unità (Telefoto)

Un'immensa folla ascolta il comizio di Terracini al Festival dell'Unità (Telefoto)

Un'immensa folla ascolta il comizio di Terracini al Festival dell'Unità (Telefoto)

Un'immensa folla ascolta il comizio di Terracini al Festival dell'Unità (Telefoto)

Cento morti, 300 feriti, edifici distrutti da una scossa sismica che ha colpito Città del Messico, Acapulco ed altri centri

Il numero delle vittime tende ad aumentare a mano a mano che le squadre di soccorso procedono alla rimozione delle macerie — Interrotte le comunicazioni

CITTÀ DEL MESSICO, 28. — Un terremoto di eccezionale violenza ha scosso tutto il Messico meridionale e centrale lasciando dietro di sé una scia di distruzione e di vittime. Secondo i sismologi si tratta del peggiore terremoto che abbia mai investito il Messico. Dai primi accertamenti

Un'immensa folla ascolta il comizio di Terracini al Festival dell'Unità (Telefoto)

Un'immensa folla ascolta il comizio di Terracini al Festival dell'Unità (Telefoto)

Un'immensa folla ascolta il comizio di Terracini al Festival dell'Unità (Telefoto)

Un'immensa folla ascolta il comizio di Terracini al Festival dell'Unità (Telefoto)

Un'immensa folla ascolta il comizio di Terracini al Festival dell'Unità (Telefoto)

Un'immensa folla ascolta il comizio di Terracini al Festival dell'Unità (Telefoto)



CITTÀ DEL MESSICO — Una piccola folla di persone guarda un enorme cumulo di macerie, che è quanto rimane di un palazzo di cinque piani. Le squadre di salvataggio stanno lavorando per estrarre dalle macerie le vittime, mentre le automobili attendono

Un'immensa folla ascolta il comizio di Terracini al Festival dell'Unità (Telefoto)

Un'immensa folla ascolta il comizio di Terracini al Festival dell'Unità (Telefoto)

Un'immensa folla ascolta il comizio di Terracini al Festival dell'Unità (Telefoto)

Un'immensa folla ascolta il comizio di Terracini al Festival dell'Unità (Telefoto)

Gina Lollobrigida ha avuto un figlio

Il neonato pesa tre chilogrammi e gode ottima salute

Il primogenito di Gina Lollobrigida e Appia, la moglie, senza prendere in considerazione la gravidanza, si è recato in clinica romana « Sallustiana » dove l'attrice, che aveva tolto l'assido, aveva dato alla luce un maschietto. La notizia è stata confermata da una nota arrivata dalla clinica in autotreno, accompagnata dal marito, dott. Mirko Skofic, dalla madre e da altri familiari. Non notando nulla di nuovo intorno alla villa della nascita dell'erede in

Un'immensa folla ascolta il comizio di Terracini al Festival dell'Unità (Telefoto)

Un'immensa folla ascolta il comizio di Terracini al Festival dell'Unità (Telefoto)

Un'immensa folla ascolta il comizio di Terracini al Festival dell'Unità (Telefoto)

Un'immensa folla ascolta il comizio di Terracini al Festival dell'Unità (Telefoto)

Un'immensa folla ascolta il comizio di Terracini al Festival dell'Unità (Telefoto)

Un'immensa folla ascolta il comizio di Terracini al Festival dell'Unità (Telefoto)

Un'immensa folla ascolta il comizio di Terracini al Festival dell'Unità (Telefoto)

Un'immensa folla ascolta il comizio di Terracini al Festival dell'Unità (Telefoto)

Un'immensa folla ascolta il comizio di Terracini al Festival dell'Unità (Telefoto)

Un'immensa folla ascolta il comizio di Terracini al Festival dell'Unità (Telefoto)